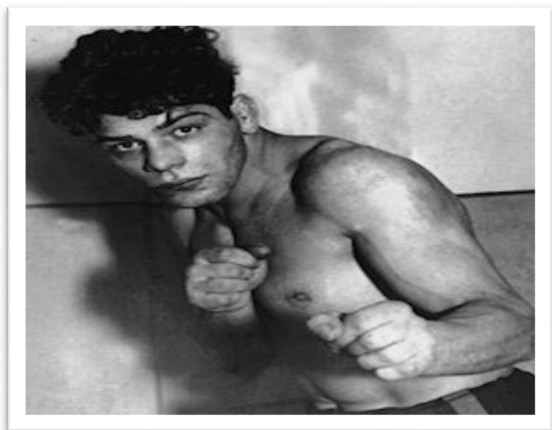


Via da lì

Storia del pugile zingaro

NOVITA' 2017



Johann Trolmann, detto Rukeli, ha un sogno. Diventare un campione di boxe.

Johann Trolmann è fortunato perché, oltre a essere forte, sveglio e coraggioso come deve essere un pugile che si rispetti, Johann ha anche un dono. Johann ha due gambe veloci e agili come mai si sono viste sopra un ring. Grazie alle sue gambe Johann raggiungerà il suo sogno. Rukeli è stato campione di Germania dei pesi mediomassimi negli anni trenta. Nato ad Hannover, in Germania, Rukeli era sinti, quello che ancora oggi definiremmo "uno zingaro". Proprio questa sua diversità lo ha reso un innovatore: è stato il primo pugile professionista a introdurre "il gioco di gambe", con uno stile elegante e leggero si muoveva e danzava sul ring in un modo completamente nuovo, anticipando quello stile che anni dopo avrebbe reso famoso Cassius Klay-Muhammad Ali. Come tutti gli innovatori, anche Johann Trollman non ebbe una vita facile: nella Germania nazista dove il "vero pugile" era chi stava fermo al centro del ring e tirava pugni basando il suo stile solo su forza e virilità, il "ballerino zingaro" non poteva certo essere il campione, e fu condannato a una discesa implacabile. Rukeli, però, era uno sportivo e un ragazzo determinato e appassionato, e provò con la sua diversità a sfidare la Storia.

Il titolo "Via da lì" riprende la frase che dal bordo ring i secondi lanciano al loro atleta quando è stretto nell'angolo e lo incitano a uscire dalla trappola. È una frase-invocazione che a livello simbolico raccoglie tante delle piste narrative che la storia che si vuole mettere in scena contiene.

Una storia incredibile, dove sport, successo, politica, Storia, passione si abbracciano togliendo il respiro. Una "piccola" vicenda umana per raccontare la Storia e una delle sue più grandi tragedie: il genocidio di intere etnie, culture e diversità ad opera dei nazisti.

Una storia che parla di come lo sport riesca a farci crescere e cambiare, di cosa voglia dire convivere con la propria identità e diversità, di come un sogno possa sfidare i pregiudizi.

Una storia che ci parla di come ancora oggi quello che è accaduto riguardi tutti, per fare memoria sentendoci coinvolti in prima persona: Johann Trollman, detto Rukeli, potrebbe dopotutto essere un ragazzo dei giorni nostri, con le sue passioni, le sue paure, la sua diversità, il suo grande sogno.

- Progetto e Interpretazione: **Walter Maconi.**
- Regia e Drammaturgia: **Lucio Guarinoni e Walter Maconi.**
- Scene e Costumi: **Emanuela Palazzi.**
- Disegno luci, animazioni e programmazione video: **Massimiliano Giavazzi.**
- Riprese video: **Ila Scattina**
- Collaborazione tecnica: Carlo Villa.
- Realizzazione scene: **Massimo Zanetti.**

Durata: 60 minuti

Richieste tecniche minime in teatro:

H. 4 m. / L. 8 m / P. 6,5 m. • Kw 10



Prodotto con il sostegno
della Regione Lombardia
Progetto Next



Pandemonium Teatro
Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.
UFFICI Via Paleocapa 14 - 24122 Bergamo
tel. 035 235039 - fax 035 235440
organizzazione@pandemoniumteatro.org

www.pandemoniumteatro.org

TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA
PER LE NUOVE GENERAZIONI

